

**VERBALE DI INCONTRO PER RICHIESTA DI ASSEGNO ORDINARIO
PREVISTO DALL'ARTICOLO 29 DEL D.LGS N. 148 DEL 14 SETTEMBRE
2015 PER IL PERIODO 4 GENNAIO 2021 – 30 GIUGNO 2021**

Il giorno 4 febbraio 2021 si sono incontrati presso la sede di Fondazione Venezia Servizi alla Persona:

- Fondazione Venezia Servizi alla Persona, con sede in Mestre Venezia, via Rampa Cavalcavia, 9, codice fiscale 90167140277 e P. IVA 04253900270, matricola INPS n. 8814908062, che ha in gestione, tra le altre, le seguenti attività:
 - o attività del Settore Cultura;
 - o attività di trasporto ed accompagnamento degli utenti presso i Centri Diurni del Centro Servizi Antica Scuola dei Battuti;
 - o attività di cure familiari;rappresentata dal legale rappresentante dott. Claudio Beltrame;
- FP CGIL di Venezia rappresentata dalla signora Italia Scattolin;
- CISL FP di Venezia rappresentata dal signor Dario De Rossi;
- UIL FPL di Venezia rappresentata dal signor Pietro Polo;

Premesso che

- in data 13 marzo u.s. è stato sottoscritto il verbale per il ricorso all'assegno ordinario per il periodo dal 9 marzo al 9 maggio 2020, che si intende qui integralmente richiamato, a fronte della seguente situazione:
 - sospensione dell'attività del Settore Cultura a seguito della chiusura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura (Scala Contarini del Bovolo e gli altri siti museali gestiti da Fondazione) che riguarda n. 7 dipendenti;
 - sospensione dell'attività di trasporto ed accompagnamento degli utenti presso i Centri Diurni del Centro Servizi Antica Scuola dei Battuti (comunicazione della Regione Veneto del 6 marzo 2020 e del 12 marzo 2020) che riguarda n. 5 dipendenti;
 - riduzione dell'attività di assistenza domiciliare tutelare e cure familiari a causa del rifiuto dei servizi da parte di alcuni utenti che riguarda circa n. 240 dipendenti;
- in data 1 giugno 2020 e 25 novembre 2020 sono stati sottoscritti i verbali per la proroga del ricorso all'assegno ordinario fino al 9 gennaio 2021;
- ai sensi dell'art. 1, comma 300 della Legge n. 178 del 30/12/2020, Fondazione prevede che le sospensioni e le riduzioni delle attività succitate possano protrarsi anche nel periodo dal 4 gennaio 2021 al 30 giugno 2021, ad eccezione delle attività di assistenza domiciliare tutelare;
- le succitate attività risultano tutt'ora parzialmente sospese.

P

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

- le premesse fanno parte integrante del presente verbale;
- per i servizi di seguito elencati:
 - attività del Settore Cultura - n. 7 dipendenti;
 - attività di trasporto ed accompagnamento degli utenti presso i Centri Diurni del Centro Servizi Antica Scuola dei Battuti - n. 4 dipendenti;
 - attività cure familiari - circa n. 11 dipendenti;con decorrenza dal 4 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 per n. 26 settimane, si conviene la sospensione totale/parziale dal lavoro per n. 22 dipendenti;
- il regime dell'assegno ordinario che decorre dal 4 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 salvo proroghe con la sospensione totale/parziale dal lavoro dei lavoratori interessati, sarà per una stima totale di 19.000 ore nell'arco del periodo richiesto;
- l'assegno ordinario richiesto per il suddetto periodo è causato dalla sospensione/riduzione delle succitate attività per eventi non imputabili a Fondazione o ai dipendenti, ma legati all'attuale emergenza epidemiologica ed economica causata dal Covid – 19;
- qualora si rendesse necessario nel periodo in cui si ricorre all'istituto dell'assegno ordinario, al fine di soddisfare le esigenze di anticipata apertura, anche parziale, verranno richiamati i lavoratori interessati dal presente assegno ordinario, prima di ricorrere all'assunzione di altro personale, il maggior lavoro prestato, comporterà una corrispondente riduzione dell'assegno ordinario. Inoltre in caso di ripresa dell'attività, i lavoratori dipendenti, riprenderanno l'attività lavorativa nella totalità;
- nel caso in cui la situazione aziendale presenti variazioni delle condizioni precedentemente ipotizzate, diverse da quanto previsto nelle premesse, le parti si incontreranno per valutare la situazione determinatasi;
- il trattamento del fondo di integrazione salariale previsto dall'articolo 29 del D.Lgs. n. 148 del 14 settembre 2015 e precisamente dell'assegno ordinario previsto per le aziende con più di 15 dipendenti, verrà pagato direttamente dall'azienda e recuperato a conguaglio;
- in caso di diniego da parte dell'Istituto all'ottenimento dei benefici di cui al presente verbale, le parti si impegnano a fissare un ulteriore esame congiunto al fine di definire le misure alternative così da contemperare il diritto alla retribuzione dei lavoratori e le esigenze di Fondazione di tenuta economica dei servizi coinvolti nella sospensione delle attività;
- le parti concordano nel rincontrarsi in caso di ulteriore proroga delle disposizioni contenute nei provvedimenti governativi indicati in premessa al fine di valutare l'implementazione delle misure qui contenute ovvero la necessità di predisporre nuove e ulteriori.

P



Letto confermato e sottoscritto.

AZIENDA

UIL FPL

Polo Sbo

FP CGIL

CISL FP

